

Il corso di Introduzione allo studio Scuola Media e Liceo

PROGRAMMAZIONE GENERALE

PREMESSA

All'inizio del ciclo di osservazione e di orientamento nelle scuole medie, come anche per la prima classe del Liceo è prevista un'ora settimanale dedicata alla costruzione di un proprio metodo di studio. L'obiettivo finale è quello di costruire negli studenti la capacità di lavoro autonomo dell'allieva/o sulla base del proprio stile di apprendimento e sull'eredità delle attitudini acquisite nei percorsi precedenti.

CONTENUTI DEL CORSO NELLA SCUOLA MEDIA

Di seguito, alcuni elementi del metodo di studio presentati nel primo anno del ciclo di osservazione e nell'ora quindicinale riservata alla terza media.

- Cosa vuol dire lavorare in classe; come si studia a casa.
- I fattori dell'attenzione e il saper osservare.
- La centralità della lezione e la presa di appunti.
- L'uso degli strumenti didattici (evidenziare, schematizzare, uso del Tablet, ecc.).
- I tempi dello studio (planning settimanale del proprio impegno).
- Riassumere brevemente e concettualizzare gli appunti.
- Lavorare in piccoli gruppi per presentare un argomento in classe.
- L'importanza della correzione dei compiti e delle interrogazioni.
- La preparazione delle verifiche.

CONTENUTI DEL CORSO NEL LICEO

Successivamente alla ripresa delle competenze acquisite nella scuola media, il programma propone gli elementi che riguardano tutte le forme dell'apprendimento e di tutte le tecniche coinvolte per costruire un proprio metodo di studio.

Aspetti generali

- Limiti e risorse del corso.
- L'importanza di avere un proprio metodo: aspetti cognitivi e metacognitivi.

- I pilastri di un buon metodo: tempo, organizzazione, costanza, memoria.
- Alcune regole e caratteristiche personali per studiare meglio.
- Studio silenzioso, assistito, a coppie.

Gli elementi dello studio efficace

- I tempi dello studio (planning settimanale).
- La centralità della lezione e della sua comprensione.
- I due principi della programmazione generale.
 - 1) I fattori dell'apprendimento: Studio - Pausa – Ripasso.
 - 2) Il riordino quotidiano degli argomenti del giorno.
- L'osservazione e l'ascolto.
- Gli elementi della concentrazione e gli ostacoli allo studio.
- Applicarsi con costanza nell'idea di procedere a piccoli passi.
- La verifica a breve termine dei risultati.

Atteggiamento e motivazione dello studente

- Atteggiamento positivo dello studio in classe (ordine, compostezza, attenzione).
- Analisi del tempo dedicato allo studio.. vuoi e/o devi?
- La motivazione (fattori predisponenti – ostacoli da affrontare).
- Motivazioni intrinseche - estrinseche
- Provare e riprovare – accettare la fatica di comprendere.
- La fiducia nella relazione docente-allievo
- Il senso del proprio dovere.

Alcune applicazioni del metodo

- La gestione del materiale scolastico (l'uso del Tablet, familiarizzare con i testi delle materie).
- Saper prendere appunti (il metodo Cornell).
- Esercizi (dalla lettura agli appunti; testo ➡ schema ➡ riassunto)
- Schematizzare gli appunti presi (simboli, segni, disegni, frasi brevi).
- Mappe mentali e mappe concettuali.
- L'osservazione e la lettura delle immagini.
- Didascalie di grafici e tabelle e la loro giusta interpretazione.
- Il trattamento dei testi e dei documenti: l'importanza del saper comprendere nel dettaglio i contenuti analizzati.
- Preparare una verifica con l'uso della "cartellonistica".
- Affrontare una verifica: la comprensione delle consegne.
- Lavorare in piccoli gruppi (lavorare individualmente e con gli altri).

- L'importanza dell'esprimersi correttamente.
- La verifica della padronanza dei contenuti.

La dimensione umana dello studente

- La dimensione dell'errore come elemento necessario alla formazione.
- Il comportamento prosociale a scuola: passivi, assertivi, aggressivi.
- Saper gestire l'incertezza del non sapere come fare.
- La Sindrome da rientro.
- Come combattere lo stress negativo; sapersi rilassare.
- L'alimentazione corretta e il necessario riposo dello studente.
- L'importanza del confronto con il proprio tutor per potersi migliorare.

La memorizzazione

- Elementi della memorizzazione (di lavoro, a breve e lungo termine).
- Leggere e ripetere; ... riscrivere; carte memory; ecc.
- Acronimi e Acrostici.
- Classificare per ricordare.
- Strategie da applicare (la tecnica del racconto, il sistema dei "Loci")

L'autovalutazione

- Difficoltà, problemi e successi incontrati nel primo semestre.
- Saper riconoscere i propri limiti e le proprie risorse.
- La metacomunicazione.
- Saper fare una sintesi di fine anno.

Altri aspetti specifici

- Come si presenta una piccola tesi o un approfondimento scolastico.
- I principi della lettura veloce.
- La struttura della compilazione del lavoro di maturità (LAM)
- Ripetere con ordine e logica una serie di concetti dimostrando padronanza della materia.

Prof. Valerio Giannini